

INCA CGIL

Certificazione di malattia on line

INCA — Per tutti i lavoratori pubblici e privati, dal 3 aprile è in vigore l'invio telematico all'Inps della certificazione della malattia. Tale novità interessa anche coloro che non hanno diritto alla relativa indennità. Ci sono voluti cinque anni a rendere concreta questa opportunità già prevista nella legge finanziaria 2005 che aveva modificato la normativa sulle modalità di invio della certificazione all'Inps e al datore di lavoro, previste dalla legge 33/80. Infatti, con la manovra finanziaria 2005, il legislatore aveva attribuito al medico curante, e non più il lavoratore, il compito di inviare per via telematica all'Inps il certificato di malattia. Da allora sono passati altri tre anni (2008) prima del decreto che definiva le regole di trasmissione dei dati sanitari nell'ambito del cosiddetto "sistema pubblico di connettività", che permette alle diverse amministrazioni pubbliche di dialogare tra loro e scambiarsi le informazioni. Altri due anni ci sono voluti per avere l'altro provvedimento necessario per rendere definitivamente operativa la decisione di telematizzazione dei certificati. Le nuove norme prevedono un periodo transitorio di tre mesi durante il quale i medici possono continuare con il rilascio della certificazione cartacea. Fino a luglio non scatteranno le sanzioni per i medici inadempienti. Sarebbe che finalmente i lavoratori assenti dal lavoro per malattia non debbano più subire le file estenuanti alla posta per inviare al datore di lavoro e all'Inps la certificazione stilata dal medico curante. Ma così non è. Secondo la nuova normativa, infatti, i soli fortunati saranno i pubblici assenti per malattia, per i quali l'Inps ha l'obbligo di trasmettere telematicamente alle amministrazioni di competenza il relativo certificato. Tale procedura non riguarda i lavoratori privati, salvo nei casi in cui il datore di lavoro ne abbia fatto richiesta esplicita. Per tutti gli altri continueranno le file alla posta, così come è avvenuto finora.

MARIA PATRIZIA SPARTI - AREA TUTELA DEL DANNO ALLA PERSONA DELL'INCA

